


Palazzo Estense studia come sfuggire alla crisi dei derivati

Pubblicato: Martedì 29 Luglio 2008

La crisi dei mutui non accenna a finire, e intanto la corte dei conti chiede nuove regole per l'uso dei derivati da parte dei comuni. Pensa globale, ma agisci locale, dice il proverbio, e dunque anche Varese sta analizzando la sua situazione.  L'assessore al bilancio **Ciro Grassia (foto)** ha chiesto un parere legale: vuole capire se è possibile abbandonare o convertire in qualche altra soluzione, gli investimenti in derivati, decisi a suo tempo da Palazzo Estense, durante la seconda giunta Fumagalli. **Gallina dalle uova d'oro** all'inizio degli anni 2000, oggi i derivati hanno invertito la tendenza, per effetto del rialzo dei mutui, e il loro carattere di scommessa finanziaria sta facendo perdere soldi a palate a diversi enti locali. Varese, per adesso, non ha mangiato la polvere, se è vero che lo scorso anno, il segno meno, è stato di **8.500 euro** e che quest'anno salirebbe a 20mila euro (sono cifre prudenziali stimate), come affermato da un consigliere comunale di minoranza, Fabrizio Mirabelli (Pd).

Palazzo Estense si trova però una gatta da pelare, e come tanti altri enti locali, ora, sta cercando di capire che cosa fare. L'operazione con i derivati, secondo l'assessore, ha permesso in passato di guadagnare parecchio, e di ripianare i debiti. Ma la crisi dei mutui, lo scossone americano, il ciclone finanziario che ha raggiunto l'Europa hanno invertito la tendenza. Nell'ultima relazione della corte dei conti sulla finanza degli enti territoriali, c'è un vero allarme: "Le nuove esposizioni finanziarie rischiano di diventare insostenibili". Dunque, bisogna scappare a gambe levate? **Palazzo Estense non ha ancora preso una decisione**, ma fa capire che sta cercando un modo per uscirne senza danni. **Ciro Grassia** ha deciso di non rispondere a mezzo stampa alle richieste del Pd, ma ha preferito una via istituzionale. La radiografia dei derivati (contratti suo tempo con la Bnp Paribas) sarà esposta proprio nel documento di risposta che l'assessore invierà al consigliere Fabrizio Mirabelli. **Sensibilità istituzionale**, quella dell'assessore, e anche grande prudenza, per una questione delicata.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it